

LESS
ICOA
RMON
ICO

PRESENTA

VITA VIRGINIA

pensieri e dialoghi - dai carteggi e dai diari
di Virginia Woolf e Vita Sackville-West

Premio Franco Enriquez 2007

progetto, drammaturgia e regia di Elda Olivieri

con
Elda Olivieri e Adele Pellegatta

Si ringrazia per la collaborazione:
Kayu abiti e accessori
e **Top Digital** contributi sonori.



FOTO DRAGO STEVANOVIC

IL CONTESTO

Atmosfere sonore, immagini e soprattutto **due voci** per raccontare uno dei più intensi rapporti intellettuali e sentimentali fra donne, due figure che si collocano fra le principali della **letteratura femminile del '900**. Con un copione liberamente tratto dal loro epistolario, attingendo dai documenti originali, ritradotti e adattati, viene offerta al pubblico la possibilità di conoscere il rapporto che ha legato *Virginia Woolf* a *Vita Sackville-West*, ascoltando la voce interiore delle protagoniste.

Siamo nell'Inghilterra dei primi anni del secolo scorso e Virginia ha appena finito di scrivere il romanzo "*La camera di Jacob*"; in preda a una delle sue terribili crisi di depressione, durante una cena a casa del cognato Clive, fa la conoscenza della "bella, affascinante, aristocratica Vita Sackville-West".

Da quel momento nascono in Virginia una curiosità, un'ammirazione, una sorta di invidia nei confronti di colei che è "una vera donna" mentre lei ritiene di non esserlo mai stata.

A poco a poco si sviluppa un sentimento profondo, di amore reciproco e di essenziale necessità, che culminerà con uno dei romanzi più noti della Woolf: "*Orlando*", interamente dedicato a chi ne è la reale protagonista - Vita - colei che ha avuto, per Virginia, il privilegio del ruolo di amica, amante, madre, musa, linfa vitale, in una parola, Vita.



FOTO DRAGO STEVANOVIC

LO SPETTACOLO

Elda Olivieri confeziona “uno spettacolo ad alta tensione emotiva, che sceglie di valorizzare il rapporto umano, superando la pruderie di cui è ancora circondata l’omosessualità. Quel rapporto intenso e travagliato, che ha stregato Virginia, facendola rinascere, vivere, creare”.

Un testo intenso e delicato, di grande impatto emotivo, teso sul filo dei temi che più stanno a cuore alla regista: “la sublime eternità dei sentimenti, la fragilità dell’essere umano, la sensibilità femminile e l’empatia”.

Della **regista e interprete** possiamo ricordare che da molti anni è soprattutto una “**voce**”, avendo dedicato buona parte della sua attività al doppiaggio cinematografico, televisivo e nell’advertising. Al suo fianco **Adele Pellegatta**, un’amica oltre che una collega, anche lei voce di tanti personaggi del piccolo e grande schermo, attrice di prosa e docente di dizione alla Paolo Grassi di Milano.

NOTE DI REGIA DI ELDA OLIVIERI



L’emozione mi ha spinto.

Quella vera, viscerale, incontenibile,
quella che ti fa scoppiare il cuore;
non quella presentata a volte dai media,
nelle infinite trasmissioni “reality”,
non quella ostentata e quasi non più percepita
delle situazioni di cronaca o di guerra
che caratterizzano purtroppo il momento
storico che stiamo vivendo.

Emozione dunque è la parola chiave.

La provo continuamente, ogni volta che leggo anche solo un frammento di storia delle due protagoniste, Virginia Woolf e Vita Sackville-West.

Emozione quindi è quella che desidero comunicare rendendovi partecipi della mia, dando voce ai pensieri e ai dialoghi scritti, delle meravigliose figure femminili che rappresentiamo.

Uno spettacolo sulla letteratura da ascoltare, per godere di sussurri innamorati della vita; e ascoltando, quasi magicamente, si scopre la familiarità delle due voci, note ai più quasi inconsapevolmente.

Mi sono immedesimata nelle due scrittrici, ho cercato di riprodurre il filo intimo emotivo celato nelle profondità dei loro animi - ma che traspare evidente dalle loro lettere - e ho intessuto un dialogo di introspezione, tracciando così il percorso narrativo.

La musica è tratta da “Le Onde”, composta da Ludovico Einaudi, con il suo andamento fluttuante adatto a sottolineare il carattere della relazione tra le due scrittrici.

Un’onda musicale che accompagna, si infrange, cambia di ritmo, ritorna ...

un moto perpetuo, un susseguirsi di note emozionali che ci portano al finale dove incontriamo un quartetto di Beethoven che Virginia amò moltissimo nell’ultimo periodo e che ascoltava tanto . . . da solcare il disco.

Per informazioni e dettagli rivolgersi a:

Lessico Armonico

Direzione artistica

Elda Olivieri

348.2239009

olivieri.elda@gmail.com

www.eldaolivieri.it